

Prot. n.(ECS/06/1030194)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che con propria deliberazione n. 779 in data 5 giugno 2006 questa Giunta, in particolare:

- ha approvato il "Programma sperimentale 2006-2007 per l'integrazione delle medicine non convenzionali nel Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna" di cui alla tabella allegata parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo, la cui realizzazione sarà curata direttamente dalle Aziende sanitarie coinvolte;
- ha dato atto che i Progetti di ricerca sperimentale ed osservazionale ricompresi nel Programma di cui trattasi dovranno essere stati approvati dal Comitato etico dell'Azienda sanitaria nel cui ambito si svolge la sperimentazione e dovranno partecipare alla prevista "Indagine regionale sul tema della tutela del paziente e del consenso informato per un utilizzo appropriato e sicuro delle MNC";
- ha dato atto che i Progetti che affrontano tematiche simili dovranno mantenere forme di collaborazione e confronto a livello regionale;
- ha dato atto che ogni altra attività inerente le medicine non convenzionali non inclusa nel Programma di cui trattasi dovrà attenersi al rispetto delle normative vigenti e, in particolare, dei Livelli essenziali di assistenza definiti dal D.P.C.M. 29 novembre 2001 citato in premessa;
- ha dato atto, altresì, che la realizzazione dei Progetti sulle medicine non convenzionali inclusi nel Programma sperimentale di integrazione 2006-2007 e delle azioni di carattere regionale saranno a carico delle Aziende sanitarie coinvolte e che la Regione concorrerà con un finanziamento massimo complessivo di € 1.000.000,00;
- ha stabilito che il finanziamento regionale di cui trattasi venga ripartito in tre parti secondo i seguenti criteri:
 - o la prima parte destinata a sostenere con quote uguali pari a € 5.000,00 tutti i Progetti che rispettano i requisiti necessari per l'autorizzazione;
 - o la seconda parte, pari a € 300.000,00, destinata ad integrare con quote differenziate i Progetti considerati prioritari;
 - o la restante terza parte destinata a realizzare le azioni regionali proposte dall'Osservatorio regionale per le medicine non convenzionali (OMNCER);
- ha stabilito, nel caso di Progetti non approvati dal competente Comitato etico o non realizzati, che la pertinente quota della

parte del finanziamento destinata a sostenere con quote uguali tutti i Progetti, vada ad incrementare la parte di finanziamento destinata a realizzare le azioni regionali proposte dall'OMNCER;

- ha fatto riserva di provvedere con successivo atto alla necessaria assegnazione finanziaria alle Aziende Sanitarie a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale 2006;
- ha stabilito che l'Osservatorio regionale sulle medicine non convenzionali promuova forme di collaborazione e confronto a livello regionale in particolare tra i Progetti che affrontano tematiche simili;
- ha stabilito che l'Osservatorio presenti una relazione sui risultati ottenuti dal Programma sperimentale 2006-2007;

Avuto presente che l'Osservatorio regionale per le medicine non convenzionali - giusto il disposto della propria deliberazione n. 334 del 16 febbraio 2005 - si avvale, per le attività di supporto organizzativo, dell'Agenzia Sanitaria Regionale, che provvede ad acquisirne gli elaborati per riferirne a questa Giunta regionale;

Preso atto che:

- l'OMNCER ha presentato un Rapporto sulla valutazione delle proposte e dello stato di avanzamento dei progetti inclusi nel Programma sperimentale 2006-2007, conservato agli atti dell'Agenzia Sanitaria Regionale;
- nel Rapporto di cui trattasi l'OMNCER:
 - a) ha proposto, per i Progetti di ricerca sperimentale ed osservazionale ricompresi nel Programma - in base alle verifiche effettuate, alle previsioni di spesa per la realizzazione dei progetti fornite dalle Aziende sanitarie e ai pareri dei Comitati etici - rispetto a quanto definito nella richiamata delibera n. 779/2006:
 - di accorpate i Progetti 1 e 2 attribuendo il Terzo livello;
 - di escludere i Progetti 8, 9, 11 e 23 perché non hanno ricevuto il previsto parere positivo del Comitato etico;
 - di attribuire il Progetto 13 al Primo livello;
 - di ammettere nel Programma il Progetto 28 senza finanziamenti aggiuntivi;
 - di confermare tutti gli altri Progetti così come definiti nella Delibera n. 779/2006;
 - b) ha progettato, sulla base delle indicazioni della delibera G.R. n.779/2006, le seguenti quattro azioni regionali di supporto al Programma, che dovranno essere realizzate in collaborazione con le Aziende sanitarie e le Università della regione e con istituti scientifici di rilevanza nazionale e internazionale:

(1) Iniziative di formazione continua per operatori sanitari

Le azioni regionali per la formazione continua degli operatori e degli esperti coinvolti nel Programma sperimentale dell'Emilia-Romagna sulle MNC si dovranno sviluppare lungo i seguenti tre filoni principali.

(A) Percorso formativo per sperimentatori nel settore delle medicine non convenzionali

Il percorso formativo deve essere rivolto agli operatori coinvolti negli studi del Programma regionale sulle MNC e finalizzato a rafforzarne le competenze nella metodologia della ricerca e nella realizzazione degli studi sperimentali e, in particolare, ad approfondire i principi della *evidence based medicine* per l'analisi e la selezione di evidenze scientifiche utili allo sviluppo delle ricerche nel campo delle MNC.

Il percorso si potrà svolgere con modalità didattiche diverse attraverso seminari, moduli residenziali e attività in *e-learning*, con la creazione di una comunità di apprendimento, con tutoraggio in linea.

Per la realizzazione del percorso formativo potranno essere previste collaborazioni con l'Organizzazione mondiale della sanità, Università e altri centri di studio e ricerca nazionali e internazionali e con esperti nel campo della ricerca sulle MNC.

(B) Corso sperimentale per medici di medicina generale nel settore delle medicine non convenzionali

Il corso deve avere carattere sperimentale ed essere finalizzato a mettere a punto un modello di modulo didattico appropriato per l'aggiornamento dei MMG, integrabile nei programmi di formazione continua e riproducibile successivamente su scala più ampia.

Il corso deve essere finalizzato a migliorare la capacità dei MMG di valutare le evidenze scientifiche disponibili nel campo delle MNC e di orientare i pazienti.

Il corso si potrà svolgere attraverso seminari ed esercitazioni pratiche di accesso guidato alle risorse documentali in rete.

Per la realizzazione del corso potranno essere previste collaborazioni con altre Aziende sanitarie della regione tra cui le AUSL di Imola, Rimini e Reggio Emilia e con esperti nel campo della formazione sulle MNC.

(C) Corsi e Stage formativi

Al fine di promuovere la progettazione e la realizzazione di ricerche e studi collaborativi, di partecipare a incontri scientifici, di sviluppare scambi informativi e didattici, di costruire sistemi di documentazione, etc., gli esperti nelle medicine non convenzionali dell'Osservatorio regionale e delle Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna devono poter

effettuare corsi e stage formativi presso istituzioni o enti di riconosciuto valore nel campo delle MNC. Gli obiettivi di tali iniziative dovranno essere rilevanti per il Programma sperimentale regionale e per lo sviluppo dell'OMNCER e da esso approvati.

Referente per l'OMNCER proposto: dr Annunzio Matrà

Coordinatore didattico proposto: dr Danilo Di Diodoro

(2) Raccolta e diffusione delle informazioni agli operatori sanitari

Per sostenere l'informazione degli operatori sanitari e il relativo sviluppo dei programmi e delle politiche regionali sulle MNC l'OMNCER, presso l'Agenzia sanitaria regionale dell'Emilia-Romagna verrà costituito un nucleo di competenze e saranno sviluppate le seguenti azioni di valenza regionale:

(A) Valutazione delle innovazioni

Al fine di identificare precocemente le possibili innovazioni nel campo delle MNC e valutare l'impatto che possono avere sul sistema sanitario, di selezionare le informazioni scientifiche utili e di sintetizzarle e renderle disponibili ad uso dei professionisti e delle direzioni delle strutture sanitarie, vanno sviluppate attività specifiche che dovrebbero essere svolte in stretta collaborazione con l'Osservatorio regionale sulle innovazioni sanitarie in via di costituzione presso l'ASR. Si dovrebbe utilizzare sia la collaborazione degli esperti coinvolti nel Programma sperimentale regionale sia i network già esistenti a livello nazionale e internazionale e le risorse informative e documentali.

(B) Supporto metodologico agli studi

Vanno sviluppate competenze e azioni in grado di promuovere la qualità del disegno degli studi, favorire la corretta elaborazione dei dati e la diffusione dei risultati delle indagini realizzate.

(C) Supporto alla collaborazione istituzionale

Vanno sviluppate iniziative in grado di sostenere la partecipazione a programmi di collaborazione istituzionale, di ricerca e di formazione con altre Regioni e con centri di studio sulle MNC di rilevanza nazionale e internazionale.

(D) Diffusione delle informazioni

Vanno sviluppate azioni per favorire il confronto e la diffusione dei risultati delle ricerche, delle informazioni scientifiche rilevanti e delle novità sul piano normativo attraverso:

- l'attivazione e l'aggiornamento di pagine dedicate alle MNC nel sito web dell'Agenzia sanitaria regionale;
- la prosecuzione del ciclo di seminari già avviato e la realizzazione di altre iniziative pubbliche;

- la redazione, produzione e diffusione di materiali informativi per gli operatori sanitari e per i cittadini.

Referente per l'OMNCER proposto: dr Marco Biocca

Coordinatore scientifico proposto: dr Francesco Cardini

(3) Indagine regionale sugli orientamenti e sulla pratica di MNC da parte dei medici

L'OMNCER propone di ripetere lo studio realizzato dall'Ordine dei medici della provincia di Parma, allargandolo a livello regionale in collaborazione con gli Ordini dei medici dell'Emilia-Romagna.

Lo studio, che verrà realizzato attraverso un questionario postale, deve essere finalizzato in particolare a conoscere l'opinione dei medici in merito alla utilità delle diverse medicine non convenzionali e gli orientamenti diagnostico-terapeutici adottati e l'eventuale coinvolgimento diretto.

Referente per l'OMNCER proposto: dr Pier Antonio Muzzetto

Coordinatore scientifico proposto: prof Giorgio Cocconi

(4) Indagine regionale sul tema della tutela del paziente e del consenso informato per un utilizzo appropriato e sicuro delle MNC

Realizzazione di un'indagine per rilevare nei progetti inclusi nel Programma sperimentale sulle MNC le modalità di informazione al paziente e di raccolta del suo consenso al fine di valutare la loro adeguatezza e l'impatto sul paziente e sul contesto clinico. Lo studio deve anche permettere di redigere linee guida sulle modalità più opportune di informazione al paziente e di consenso informato da generalizzare in un prossimo futuro quale componente indispensabile di un possibile processo di integrazione delle MNC nel contesto del SSR.

L'indagine verrà realizzata utilizzando una metodologia di ricerca integrata quali-quantitativa che prevede: un'analisi documentaria, un sopralluogo dei progetti e osservazione delle modalità di informazione e di consenso; una survey con questionario di un campione rappresentativo di pazienti; interviste semistrutturate ai clinici maggiormente coinvolti; e l'elaborazione di linee guida rivolte ai servizi e ai professionisti sanitari.

Il progetto deve anche includere la costruzione di un sistema di sorveglianza degli eventi avversi, con particolare riferimento alla fitosorveglianza anche in collaborazione con il progetto nazionale coordinato dall'Istituto superiore di sanità.

Referente per l'OMNCER proposto: prof Guido Giarelli

Coordinatore scientifico proposto: Thèrese Gregori

Preso atto, altresì, che, ai fini dell'utilizzazione del

finanziamento previsto dalla più volte richiamata delibera n.779/2006, l'OMNCER propone:

- di assegnare un finanziamento di 5.000 € ad ogni Progetto ammesso;
- di assegnare un finanziamento di 10.000 € supplementari ad ogni Progetto della II fascia di rilevanza;
- di assegnare un finanziamento di 20.000 € supplementari ad ogni Progetto della III fascia di rilevanza;
- di utilizzare i restanti fondi previsti per i Progetti e non utilizzati per sostenere le Azioni regionali;
- che le Azioni regionali vengano coordinate dalle seguenti Aziende sanitarie e finanziate secondo lo schema seguente:

(1) Iniziative di formazione continua per operatori sanitari

Azienda sanitaria capofila: Azienda USL di Bologna

Finanziamento complessivo proposto: € 130.000,00

(2) Raccolta e diffusione delle informazioni agli operatori sanitari

Azienda sanitaria capofila: Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Finanziamento complessivo: € 365.000,00

(3) Indagine regionale sugli orientamenti e sulla pratica di MNC da parte dei medici

Azienda sanitaria capofila: Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

Finanziamento complessivo proposto: € 90.000,00

(4) Indagine regionale sul tema della tutela del paziente e del consenso informato per un utilizzo appropriato e sicuro delle MNC

Azienda sanitaria capofila: Azienda USL di Piacenza

Finanziamento complessivo proposto: € 90.000,00

Ritenuto, tutto ciò premesso:

- di ammettere a finanziamento, nell'ambito del "Programma sperimentale 2006-2007 per l'integrazione delle medicine non convenzionali nel Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna" - di cui alla propria deliberazione n.779/2006 - i progetti come da tabella A), colonna 2, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la realizzazione delle quattro azioni regionali di supporto al Programma progettate dall'OMNCER, così come sopra descritte;
- di assegnare a titolo di cofinanziamento alle Aziende sanitarie la somma a fianco di ciascuna indicata nella allegata tabella A), colonna 4, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;

Richiamata la propria deliberazione n. 1051/2006, "Linee di programmazione e finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2006" e, in particolare, la Tabella 1, allegata parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo, che prevede alla voce n. 5 un accantonamento di 34,453 milioni di euro;

Ritenuto che la somma sopra citata, pari a 1.000.000,00 euro, trovi copertura finanziaria nell'ambito dei 34,453 milioni di euro accantonati con la delibera n. 1051/2006;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. n. 21 del 22 dicembre 2005 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006 e bilancio pluriennale 2006-2008";
- la L.R. 28 luglio 2006, n. 14, "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento di variazione";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia Romagna";

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 447 del 24 marzo 2003 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;
- n. 1057 del 24 luglio 2006 e n. 1150 del 31 luglio 2006;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Sanità e Politiche Sociali, Dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'art. 37 - quarto comma - della L.R. 43/2001 e della propria deliberazione n. 447/2003 e successive modificazioni;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale Dott. Marcello Bonaccorso ai sensi dell'art. 37 - quarto comma - della L.R. 43/2001 e della medesima deliberazione n. 447/2003 e successive modificazioni;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di ammettere a finanziamento, nell'ambito del "Programma sperimentale 2006-2007 per l'integrazione delle medicine non convenzionali nel Servizio sanitario dell'Emilia-Romagna", di cui alla propria deliberazione n.779/2006, i progetti come da tabella A), colonna 2, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la realizzazione delle quattro azioni regionali di supporto al Programma progettate dall'OMNCER, così come descritte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- 3) di assegnare a titolo di cofinanziamento alle Aziende sanitarie la somma a fianco di ciascuna indicata nella allegata tabella A), colonna 4, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;
- 4) di impegnare la somma di € 1.000.000,00, registrata al n. 4947 di impegno sul cap. 51704 "Fondo Sanitario regionale di parte corrente. Assegnazioni alle aziende sanitarie della Regione (art. 39 D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)" - U.P.B. 1.5.1.2.18100 del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2006 che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) di dare atto che il dirigente competente per materia provvederà con proprio atto formale, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40/2001 nonché della propria deliberazione n. 447/03 e successive modificazioni, alla liquidazione delle somme a favore delle Aziende sanitarie di cui alla allegata tabella A) ad avvenuta comunicazione di avvio dei progetti, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità);
- 6) di impegnare le Aziende sanitarie, a conclusione delle attività progettuali, alla presentazione delle relazioni finali, unitamente al rendiconto delle spese sostenute.

TABELLA A

COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3	COLONNA 4
Azienda	Progetto/ Azione regionale	€	Totale Azienda
AUSL BOLOGNA	PROGETTI NN.1-2	25.000,00	
	PROGETTO N.3	25.000,00	
	PROGETTO N. 4	15.000,00	
	PROGETTO N.5	5.000,00	
	PROGETTO N. 6	15.000,00	
	AZIONE REGIONALE N. 1	130.000,00	
			215.000,00
AUSL FORLI'	PROGETTO N.7	5.000,00	
AUSL IMOLA	PROGETTO N. 8	0,00	
AUSL MODENA	PROGETTO N.9	0,00	
	PROGETTO N. 10	15.000,00	
	PROGETTO N. 11	0,00	
	PROGETTO N. 12	15.000,00	
			30.000,00
AUSL PARMA	PROGETTO N. 13	5.000,00	
AUSL PIACENZA	PROGETTO N. 14	15.000,00	
	PROGETTO N. 15	25.000,00	
	PROGETTO N. 16	25.000,00	
	PROGETTO N. 17	25.000,00	
	AZIONE REGIONALE N. 4	90.000,00	
			180.000,00
AUSL RAVENNA	PROGETTO N. 18	5.000,00	
	PROGETTO N. 19	15.000,00	
	PROGETTO N. 20	25.000,00	
			45.000,00
AUSL RIMINI	PROGETTO N. 21	25.000,00	
	PROGETTO N. 22	5.000,00	
			30.000,00
AOSP-U BOLOGNA	PROGETTO N. 23	0.00	
	PROGETTO N. 24	5.000,00	
	PROGETTO N. 25	5.000,00	
			10.000,00
AOSP-U MODENA	PROGETTO N. 26	15.000,00	
	PROGETTO N. 27	5.000,00	
			20.000,00
IRCS IOR	PROGETTO N. 28	0,00	
	PROGETTO N. 29	5.000,00	
	AZIONE REGIONALE N.		

AOSP REGGIO EMILIA	2	365.000,00	
			370.000,00
	AZIONE REGIONALE N. 3	90.000,00	
AOSP-U PARMA			90.000,00
TOTALE			1.000.000,00